

RECITA A SOGGETTO

Metti una sera a teatro: **Stanzionovich** nella parte dell'anfitrione, con l'immane megafono a tracolla. "Signori, calma, si recita!!"

Allora **Ferdy il vichingo** farà la parte del burbero, del capufficio

nervoso, tutto di un pezzo e distribuirà le pratiche con criterio imparziale. Tanto per fare un esempio: 15 pratiche a **Fonzone**, pardon **Fonzino** dopo la cura, 15 pratiche alla **capera**, 15 al direttore di questo giornale. Per lui soltanto due pratiche; ma si sa, deve recitare anche la parte del "coadiuvatore"!

Alfonso "piè veloce" farà la parte del funzionario che corre. A lui due uffici, Estero e Italia. Se poi sarà particolarmente attivo, il Direttore lo premierà affibbiandogli un altro incarico: funzionamento servizi, attualmente vacante.

Santulillo si calerà nella parte del personaggio principale de "**La patente**" di Pirandello e terrà d'occhio tutti coloro che possono dare fastidi, in un senso o nell'altro. Forse non avrà la patente, ma rispetto e timore senz'altro!

Ciruzzo il "trequartista" si accoppierà con Giovanni della "**Rossi Production**" ed insieme si occuperanno della parte tecnica. L'uno sarà il cameramen ufficiale, l'altro il tecnico audio-video.

(continua a pagina 2)



di Diogene

Teatro: recitazione ad arte o specchio della vita di tutti i giorni?

C'è venuto un dubbio, proprio in occasione dell'andata a Napoli per la rappresentazione della commedia "O scarfalietto".

Siamo attori allora, sempre, nella vita di tutti i giorni oppure spettatori? Il dilemma non è facile da sciogliere e probabilmente non sarà mai risolto.

Siamo probabilmente al tempo stesso attori e spettatori nella misura in cui andiamo ad incidere nella vita di tutti i giorni o subiamo gli eventi senza battere ciglio.

A fianco leggerete qualche divagazione di un paio di colleghi. La vita è anche saper cogliere il lato umoristico delle cose, forse, e senza forse, è proprio un grande teatro.

Sorridiamo quindi e non facciamoci prendere dall'abito serio che ci vogliono appiappare; probabilmente vivremo meglio e più a lungo.

TANTI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE



dal nostro inviato speciale

Non si è parlato d'altro per un tempo memorabile. Esattamente da quando il vulcanico **Ciruzzo**, responsabile del settore turistico del **CRAL**, aveva lanciato l'iniziativa "tutti al teatro".

E che teatro!!! Nientemeno "**O Scarfalietto**" di Eduardo Scarpetta messo in scena dalla compagnia di Luca De Filippo al teatro Politeama di Napoli.

Ad onta degli immancabili "tirapièdi" l'iniziativa è ben riuscita per cui il buon **Ciruzzo** alla fine ha potuto tirare un grosso sospiro di sollievo. Il personaggio in questione è stato il vero protagonista della giornata con il suo elegante abbigliamento etichettato **CRAL Banco di Napoli** e con la sua *flashante* macchina fotografica per la quale ha rischiato persino l'estromissione dal "Politeama".

Il poveretto non sapeva che per fare le foto in teatro doveva munirsi di apposita autorizzazione. Ma, per fortuna, l'equivoco ai è risolto ben presto perchè il buon **Ciruzzo** ha potuto dimostrare anche grazie alla targhetta che faceva bella mostra di sé sulla sua giacchetta, che lui, l'ORGANIZZATORE, non voleva affatto riprendere gli artisti della Compagnia di De Filippo, ma quelli della "sua" compagnia. E che compagnia!!!

C'erano tutti. Alcuni allegri. Altri semplicemente spensierati;

(continua a pagina 2)



continua dalla prima pagina

RECITA A SOGGETTO

Continuazione dalla 1^a pagina

Faiellik farà la parte di chi ha sempre il mal di testa e di tanto in tanto andrà a fare una capatina all'estero. **Oswaldo, il vecchio senza la barba**, vestirà i panni del faccendiere e terrà aggiornati i colleghi su tutto quello che accade in filiale. **Paoluccio** farà il tifoso pazzo del Napoli e si farà nervoso quando gli diranno che il presunto figlio di Maradona è tale e quale al padre. **Saverio del secondo piano** starà sempre con la testa nelle carte e non dirà mai una parola.

Qualche accenno anche ai **"Miserabili"** di Victor Hugo. **Carlucciello** è candidato alla parte principale, ma la parte non è stata ancora assegnata perchè ci sono molti pretendenti

Saverio del primo piano si impegnerà nella caccia allo **"spernacchiatore misterioso"**. **Paolina** farà la parte della giovane sposa che nulla sapeva e che sta imparando rapidamente. La **signora Santella** reciterà la parte della commessa di Banca e chiamerà tutti "dottore", o al massimo "professore".

Gli attori principali sono pronti. **Stanzionivich**, di origine slava, ha già pronto il copione. Si reciterà però a soggetto: gli interpreti conoscono già a memoria le loro parti .

Ciak! si gira. Tutti i giorni a Nocera Inferiore. Meglio che a teatro!

Diogene

TANTI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE

altri ancora emozionati per l'avventura cui stavano partecipando.

"Che dici, caro, ce li mangiamo le sementi?".

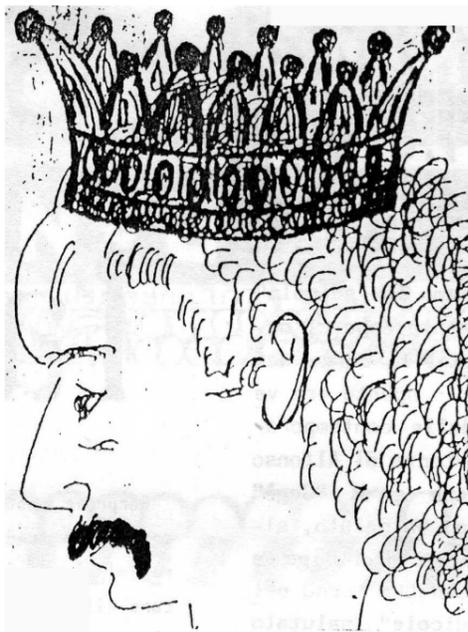
"Amore, che te possino non vedi che non è il caso. Qui le signore sono tutte impernacchiate. Ci faremmo una brutta figura".

"Va be', come vuoi tu" - è stata la pronta risposta della remissiva nostra attrice, la quale, non appena don Felice Sciosciammocca si lagna perchè da quando si è sposato non ha potuto mangiare più la pasta e fagioli, legume notoriamente scostumato, osserva: *"UIJUUhhhh hai seguito, caro? Pure chistu puverielle ha passato nu' guaie: non se po mangià e paste e fasulo pecchè dopo fa l"*

"Sta' zitta" - risponde seccato il saputo partner - *vuoi forse farti sentire da tutti che proprio oggi abbiamo mangiato i fagioli e farci incolpare se, per caso, qualche arietta dovesse sprigionarsi?"*.

"Vedi di non farmi fare brutte figure; mantienete e non fa cummee a quande stamme a casa".

"Silenzio!!! Siamo venuti a vedere De Filippo e non voi! Se non sapete stare a teatro stateve a casa" - ha esordito **donna Nannina**, elegante nella sua pelliccia di vera pelliccia e non falsa perchè non comprata dal **barone** sempre più verde per l'andamento della Borsa, per la verità tesa e preoccupata per un eventuale scippo. *"Dotto', scusate, io m'aggio misa a' pelliccia, avete visto quanta*



"Ferdy il vichingo" visto da Diogene

è bella?, però me metto paura che me la rubano. Mo' o' sapite che faccio, me la tengo sulle gambe e non la poso al guardaroba".

"Signò fate bene" - approva l'onnipresente e galvanizzata **Gerry the big** - *non si sa mai e poi risparmiare pure. Anche io il mio cappotto nuovo me lo tengo in mano. Non preoccupatevi che non fate brutta figura"*

"Quante site brava, signuri, vuie sì che capite" - risponde sollevata **donna Nannina**.

Con un grosso sforzo si è divertito anche il **vichingo**. Poveretto!! era capitato proprio vicino al sig. Direttore.

La **"capera"** ci ha informato che il "nostro" per tutta la durata dello spettacolo si è arrovellato continuamente il cervello.

"Che faccio? rido? E se poi il Direttore non ride che figura ci faccio; che concetto si farà di me se mostro di divertirmi alle banali battute di don Felice o dell'avvocato balbuziente" Pausa. *"Mo' sapite che faccio? guardo LUI, se ride rido anch'io, se non ride non riderò neanch'io..."* E così fu!!! E fu fortunato perchè il Direttore (che è un comune mortale) mostrava di divertirsi un mondo alle scarpettiane battute. Sempre la **"capera"** ci ha anche riferito che il nostro alla fine, come liberato da un incubo, si è messo a gridare: *"Viva Scarpetta! Viva Luca! Viva anche il nostro buon Ciruzzo!!!"*

Mamma mia come è difficile descrivere gli avvenimenti e i "personaggi". Che faccio? mi fermo qui? o devo parlare degli accostamenti spontanei tra i personaggi della commedia e i "nostri"?

Forse è meglio smettere. Altrimenti, dovrò parlare di **Mary the little** che somigliava moltissimo alla ballerina in miniatura, di **Alfonso pie' veloce**, fratello gemello di don Gaetano Papocchia.

Il "pezzo" verrebbe molto lungo e poi io non sono un autore, ma uno dei personaggi descritti e, per la verità, all'affannosa ricerca di un autore.

Giovanni Selvino

(invitato, più che invito con ingresso libero, ad abundantiam)

LE COSE A POSTO

Negli ultimi tempi sta prendendo piede in questa filiale la genia dei "tirapiedi", che per la verità è antica quanto il mondo.

La cosa in sé non sorprende. Quello che dispiace è che pur di denigrare questo o quello, questa o quella iniziativa si finisce per l'intaccare la sfera personale dei colleghi che, sacrificandosi e sacrificando spesso anche gli interessi della propria famiglia, consentono ai più di godere di qualche ora di svago e di evasione dalla quotidianità.

Siamo seri! Smettiamola una buona volta!!

Se qualcuno pensa di avere delle "capacità" le metta realmente in mostra, operando e non denigrando.

Giovanni Selvino

FUORISCENA

"Capuffici, se volete essere promossi funzionari, firmate questa istanza" - questo c'era scritto su una circolare arrivata da Napoli.

Hanno firmato tutti in Italia, e ci credo!!!!

E' mancato all'appello un solo capufficio, manco a farlo apposta di Nocera: indovinate chi è?

LA BANCARELLA

Periodico del C.R.A.L.
BANCO DI NAPOLI
Nocera Inferiore

Direttore responsabile
Nino Ruggiero

Redazione:
Giovanni Selvino
Ferdinando Calviello

Tipografia e distribuzione:
Ciccio Scannapieco
Antonio Gambardella